

# CONGIUNTURA MEZZOGIORNO

## RAPPORTO SULLE REGIONI MERIDIONALI

*Quadro d'insieme*



*L'Istituto di Analisi Economica (ISAE) è un ente pubblico di ricerca che svolge principalmente analisi e studi a supporto delle decisioni di politica economica. L'ISAE effettua, anche attraverso accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, indagini presso imprese e famiglie, previsioni macroeconomiche, analisi nazionali ed internazionali e studi di macro e microeconomia della finanza pubblica.*

[www.isae.it](http://www.isae.it)

*L'Osservatorio Regionale Banche-Imprese di Economia e Finanza (OBI) ha come scopo quello di approfondire la conoscenza dei sistemi produttivi regionali, migliorare le relazioni tra il mondo bancario e le imprese proponendosi altresì quale strumento di analisi e programmazione dei processi di sviluppo sul territorio, con particolare riguardo ai problemi occupazionali.*

[www.bancheimprese.it](http://www.bancheimprese.it)

*L'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (SRM) ha come obiettivo la creazione di valore aggiunto nel tessuto sociale ed economico del Mezzogiorno nella sua dimensione europea e Mediterranea ed il miglioramento della conoscenza del territorio sotto il profilo infrastrutturale, produttivo e sociale. SRM opera in rete con altre istituzioni di ricerca meridionali e non. Aree di analisi e di studio: Infrastrutture, Finanza Pubblica, Economia reale, Imprese e nonprofit.*

[www.srmezzogiorno.it](http://www.srmezzogiorno.it)

*L'Advisory board - ha il compito di dettare le linee strategiche del Rapporto - è composto da:*

Francesco Saverio Coppola (Direttore SRM),  
Antonio Corvino (Direttore OBI),  
Marco Malgarini (Direttore dell'Unità Operativa Inchieste dell'Isae).

*Il Comitato Tecnico - preposto ad attivare le necessarie verifiche tecniche sulle metodologie di analisi - è composto da:*

Salvio Capasso (SRM),  
Bianca Martelli (ISAE),  
Fabio Pinca (OBI).

*Il Comitato di Redazione è composto, da:*

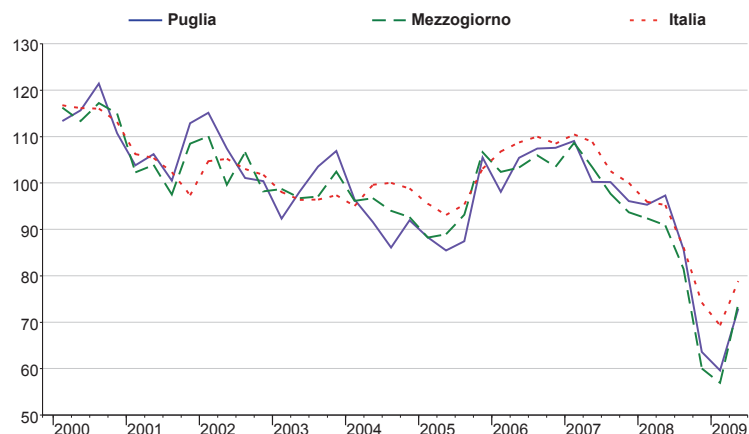
Luca Forte (SRM), con la collaborazione di Gina Formiggini (SRM)  
Patrizia Marino (OBI), con la collaborazione di Marco Damiani (OBI)  
Patrizia Margani, (ISAE).



## IN MIGLIORAMENTO IL CLIMA ECONOMICO PUGLIESE

Nel secondo trimestre 2009 in Puglia è stato rilevato un miglioramento dell'indicatore del Clima Economico che registra un sostenuto recupero passando da 59,6 a 72,9. Nonostante ciò, esso rimane tuttavia al di sotto della media sia nazionale che di quella rilevata a livello di Mezzogiorno. Tale andamento è inoltre esclusivamente imputabile ad un aumento di fiducia registrato presso i consumatori e gli imprenditori edili posto che negli imprenditori del settore manifatturiero il clima di fiducia risente ancora di un diffuso atteggiamento poco ottimistico.

CLIMA ECONOMICO COMPLESSIVO				
	UE	Italia	Mezzogiorno	Puglia
I 2008	102,9	97,2	92,4	95,3
II 2008	98,0	96,4	90,9	97,3
III 2008	88,7	87,7	81,5	85,7
IV 2008	73,1	75,3	60,0	63,6
I 2009	61,5	70,2	56,9	59,6
II 2009	67,7	79,6	73,9	72,9



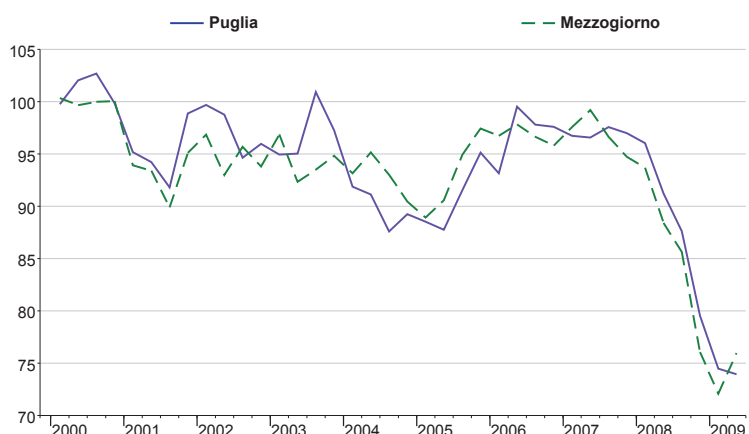
## IMPRESE

Gli imprenditori pugliesi intervistati operanti nel settore manifatturiero mostrano ancora un atteggiamento prevalentemente pessimista che fa calare l'indicatore del clima di fiducia da 74,5 del precedente trimestre a 73,9 del secondo trimestre, portandosi, in tal modo sui minimi storici dal 1996. Si tratta di una riduzione che va in controtendenza con la dinamica dello stesso indicatore relativo alla ripartizione del Mezzogiorno, che registra invece un aumento di circa 4 punti.

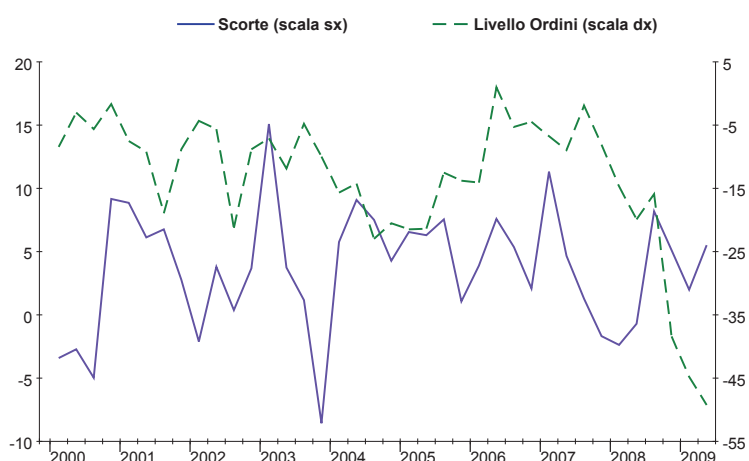
La persistenza delle difficoltà rilevata presso gli operatori del settore manifatturiero pugliese trova riscontro sia nel forte calo dei giudizi relativi all'andamento della domanda (il saldo relativo al portafoglio ordini degrada da -45 a -49) sia per quanto riguarda le opinioni manifestate sul fronte delle scorte. Dopo la lieve riduzione registrata lo scorso trimestre, le scorte di magazzino tornano infatti ad accumularsi passando in termini di saldo da 2 a 5. Si rileva un leggero miglioramento invece, a livello di aspettative a breve sulla produzione il cui saldo, pur rimanendo di segno negativo, passa da -13 a -7.

Di converso, un andamento al rialzo viene registrato dal clima di fiducia afferente al settore delle costruzioni pugliese. Il relativo indicatore sale, difatti, di circa 5 punti, passando da 95,5 del periodo gennaio-marzo a 100,3 del secondo

### Cala leggermente la fiducia del settore manifatturiero....



### .....negativi sia le scorte che il livello corrente degli ordini...





trimestre. L'aumento è superiore di mezzo punto rispetto a quello rilevato nel Mezzogiorno complessivamente. Nel dettaglio, unitamente ad un modesto aumento dell'attività di costruzione nel secondo trimestre, gli imprenditori edili della Puglia indicano soprattutto buone prospettive per il terzo trimestre circa gli ordini, i piani di costruzione e la manodopera occupata.

**CONSUMATORI**

In Puglia il clima di fiducia dei consumatori risulta in lievissima ascesa, con l'indice che sale di mezzo punto attestandosi su un valore pari a 102,2. Tale valore pur rimanendo ancora inferiore rispetto alla media rilevata nelle regioni meridionali è, tuttavia, il valore più alto registrato nella regione dall'ultimo trimestre del 2007.

Entrando nel dettaglio delle opinioni espresse dai consumatori pugliesi, le valutazioni manifestate dagli stessi sulla situazione economica del paese risultano in recupero con il saldo tra giudizi positivi e negativi che passa da -116 a -106; in lieve peggioramento, invece, risultano le aspettative a breve sulla situazione economica generale del paese ( il saldo passa da -35 a -39 ). Divengono invece meno pessimistiche le previsioni sulle tendenze a dodici mesi della disoccupazione (il saldo passa da 98 a 90).

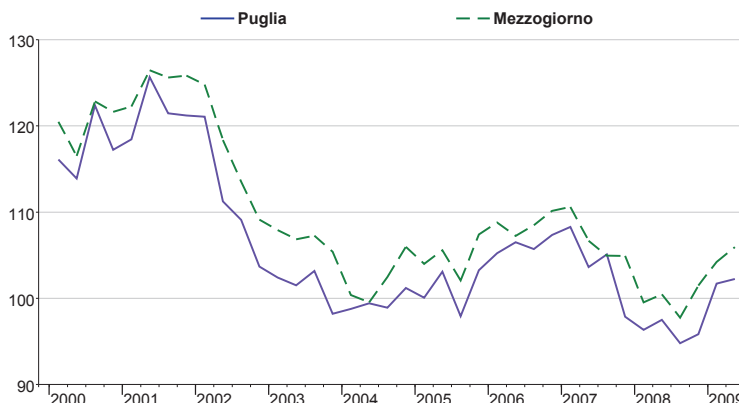
È evidente che gli effetti della crisi continuano ad influenzare sia le opinioni che le aspettative sulla situazione economica familiare: i saldi delle due variabili passano infatti rispettivamente da -48 a -49 e da -10 e -11; tornano anche a peggiorare i giudizi circa la situazione finanziaria attuale della famiglia, con il saldo che slitta da un valore uguale a -1 del primo trimestre a -8 nel periodo aprile-giugno.

In calo nel secondo trimestre sono anche le opinioni dei consumatori pugliesi circa le concrete opportunità di risparmio (il saldo scende da 155 a 146), mentre le previsioni di risparmio da parte degli intervistati risultano in lieve recupero con un saldo che passa da -80 a -71. Il deterioramento dei vincoli di bilancio familiare incide anche sulle valutazioni rispetto alla convenienza all'acquisto di beni durevoli, il cui saldo passa infatti da 155 a 146.

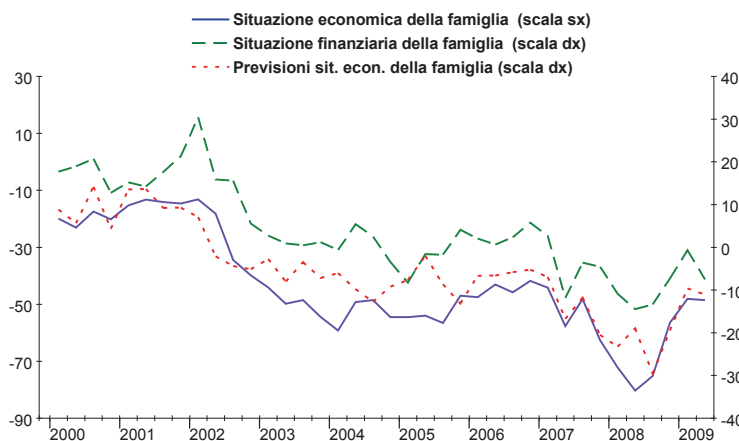
**Aumento di fiducia per gli edili**

COSTRUZIONI		
CLIMA DI FIDUCIA	Mezzogiorno	Puglia
I 2008	100,0	100,0
II 2008	111,6	111,8
III 2008	103,4	97,6
IV 2008	101,2	102,4
I 2009	95,5	95,5
II 2009	99,8	100,3

**In lievissima ascesa la fiducia dei consumatori...**



**...peggiorano le opinioni sulla situazione personale...**



**... ma migliorano le previsioni di risparmio.**

